PROGETTO

1. Titolo

Aspettando il genio di Beatrice

2. Descrizione del progetto

Se pensiamo al genio e all'innovazione in Toscana, andiamo subito alle grandi innovazioni in campo scientifico, ingegneristico ed artistico con Leonardo, Brunelleschi, Giotto e tanti altri. Tuttavia, l'associazione l'Anello, vuole focalizzarsi sul genio in campo letterario. Come non citare quindi Dante?! Colui che con la sua innovazione e la genialità della sua opera della "Divina Commedia", ha praticamente fatto nascere la lingua italiana. L'aspetto geniale e soprattutto innovativo ha dato spunto ad una società più viva e uniforme in campo letterario. Tutto questo è stato reso possibile dalle sue ampie conoscenze ma anche dalle sue esperienze di vita. Di fatto, la figura di Beatrice accompagna Dante in buona parte della sua vita artistica, la troviamo per la prima volta nella Vita Nuova, composizione a lei dedicata, dove viene descritta con i tratti della donna-angelo tipici dello stile innovativo stilnovistico. Qui il Sommo Poeta ci racconta di averla incontrata per la prima volta a nove anni per ritrovarla poi all'età di diciotto anni. Già dai primi scritti Beatrice assume un ruolo che va ben aldilà del semplice soggetto amoroso, presentandosi come colei che può portare il poeta alla salvezza eterna e al raggiungimento della beatitudine perpetua ed a sviluppare con genialità e visione futurista il ruolo della donna nella sua dualità. Partendo da questo presupposto, L'anello, immagina una ampia partecipazione nella vita di Dante facendone da musa ispiratrice Da qui nasce l'idea di "Aspettando Beatrice", spettacolo ironico che mette in discussione la visione femminile di Dante per dare spazio alle mille sfaccettature della donna moderna ed alla sua genialità. Lo spettacolo si sviluppa con battute, dialoghi e monologhi tutti al femminile, ed un coinvolgimento interattivo del pubblico, dove Beatrice, appunto, interloquisce con una suora, una casalinga, una donna in carriera, una vecchia bisbetica e una vecchia sognante, una giovane irrequieta, un'adolescente piena di dubbi ma anche con tutti i partecipanti allo spettacolo. Un continuum di irose invettive, spasmi amorosi, bamboleggiamenti, sproloqui, pomposo sentenziare, vaneggiamenti, sussurri sognanti. Ognuna delle protagoniste infatti, saputo dell'opera Divina dalla Beatrice, esprime la sua idea di donna da descrivere, secondo loro, nella divina commedia. Il pubblico potrà interagire con loro e portare le proprie visioni e suggerimenti, confrontandosi con le nostre protagoniste che cercheranno in tutti i modi di convincere il pubblico presente delle proprie idee. La stessa Beatrice raccoglierà tutti questi suggerimenti per sintetizzarne uno proprio e fornirlo al Divin Poeta con fare discreto, quasi subdolo e convincente affinchè egli, a prescindere dalle sue idee, immagini un capovolgimento totale della concezione della figura femminile che fino ad allora veniva descritta nella letteratura cavalleresca. La figura femminile diventa una presenza quasi divina, le sue fattezze, le sue movenze ricordano quelle di un angelo e ne fanno un oggetto di profonda ammirazione e contemplazione, libero da qualsivoglia pensiero sensuale e lussurioso per elevarla ad una forma di amore come strumento per avvicinarsi a Dio, che permette agli uomini di poter entrare nella grazia divina e ricevere la salvezza eterna.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Nella letteratura cavalleresca l'amore per la donna assume una forma di totale dedizione mentre nei componimenti provenzali è il desiderio ad essere al centro dell'attenzione, in bilico fra sensualità e idealizzazione, con odi al corpo femminile che sottolineavano la componente fisica dell'amore. Con Dante vi è un innovativo capovolgimento totale della concezione della figura femminile; il Sommo Poeta concepisce l'amore come strumento per avvicinarsi a Dio criticando invece la libertà dei costumi sessuali, letta come simbolo di degenerazione morale. Molte sono le figure femminili

all'interno della Divina Commedia, dall' Inferno al Paradiso è possibile trovare una serie di donne che vengono usate dal Poeta per raccontare i vari aspetti dell'amore. Nella poetica dantesca la donna è indissolubilmente legata all'amore, il sentimento amoroso pervade la vita delle figure femminili presentate da Dante, negativamente quando si tratta di amore puramente sensuale, in modo positivo quando tramite l'amore della Donna l'uomo può arrivare alla beatitudine. Con questo spirito lo spettacolo teatrale interattivo cercherà di far passare tale visione a tutto il pubblico intervenuto per sintetizzare un concetto di Donna che vada oltre al pensiero comune ma che ne ponga l'accento sulla sua genialità, la sua indispensabilità e sulla sua capacità di acquietare gli animi laddove sia necessario, attraverso una visione di insieme e di amore superlativo, coinvolgente e fuori da ogni schema e struttura.

4. Finalità

L'evento esaminerà una tematica molto attuale. Dare ampio spazio ai valori della donna e alla nuova geniale interpretazione nella narrativa, nella poesia e nella letteratura in genere che Dante ha introdotto, grazie al suo pensiero innovativo, attraverso una lettura sociale nuova, addolcendo il pensiero individuale e trasformandolo in un pensiero collettivo ed esaltando la figura della Donna a 360° in un tempo dove, al contrario, poche volte la Donna trovava i giusti spazi e la giusta considerazione. Lo scopo ultimo, è di instaura un dialogo interattivo, costruttivo, divertente, semplice ed educativo con il pubblico partecipante, atto a far quantomeno rivedere o far crollare, quegli arcaici cliché che ancora oggi, purtroppo, alle volte, sono presenti nella nostra odierna società.

5. Modalità realizzative

- 1 I partecipanti vengono accolti e fatti accomodare.
- 2 Verrà svolta una breve introduzione legata agli indirizzi specifici della Associazione.
- 3 Verrà fatta una breve spiegazione su quelli che saranno i tempi scenici e creativi dello spettacolo e come si svolgerà la piece teatrale.
- 4 Verrà svolta una pausa per consentire ai partecipanti di gustarsi un buon caffè.
- 5. Inizio dello spettacolo e delle interazioni con il pubblico.
- 6 Verrà fatta una pausa per consentire ai partecipanti di gustarsi una apericena frugale offerto dall'associazione ed iniziare anche a confrontarsi fra di loro e dare i propri primi giudizi sullo spettacolo.
- 7 Seconda parte dello spettacolo dove le protagoniste si mischieranno fra il pubblico per cercare di far tirar fuori le opinioni dei partecipanti e sollecitare idee, situazioni e confronto.
- 8. Gran finale con l'arrivo di Dante (interpretato da un nostro attore) che interpreterà un monologo dove verrà esaltata la figura della Donna quale forma di genialità che ispira i cuori e le menti.
- 9. Saluti e raccolta delle opinioni fra i partecipanti.

6. Pubblici di riferimento

tutti, famiglie con bambini

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

il Progetto si rivolge a tutte le persone ed ha come prerogativa l'interazione sociale fra i nostri attori e i partecipanti stessi. Il fine ultimo è dare la possibilità alle persone di riscoprire un'opera geniale che ha dato il fondamentale corso alla lingua italiana tutta, dando l'opportunità ai partecipanti di sentirsi attori per un giorno, ai bambini di interagire in dialetto toscano di altri tempi con i nostri volontari e spingerà i partecipanti a mettersi in gioco cercando di individuare e riscoprire una Beatrice oltre

l'angelico descritto da Dante.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: social network, newsletter

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **video, manifesti**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

Prevediamo un piano di pubblicazione sui nostri canali sociali: pagine e gruppi Facebook di nostra gestione e canale Instagram oltre che i gruppi di Facebook tematici e di interesse e la creazione di un video promozionale

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Aspettando il genio di Beatrice
Tipologia spettacolo
Sede P.so Gruppo Teatrale Il Canovaccio
Indirizzo Via Cattaneo, 155
Comune Pisa
Provincia PI
Data di inizio 22/12/2024
Data conclusione 22/12/2024
Orario 13:30 - 23:30